



La **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** rappresenta la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Biella, nata nel 1856 su iniziativa del Vescovo Mons. Giovanni Losana che con quest'opera intendeva incentivare lo sviluppo della cultura del risparmio tra le classi popolari e meno abbienti in un'ottica più ampia di sostegno delle attività economiche e di promozione dell'intero territorio biellese. In seguito al Decreto del Ministro del Tesoro dell'8 luglio 1992 è stata scorporata l'attività creditizia, conferita alla società bancaria Cassa di Risparmio di Biella S.p.A., successivamente confluita in Biverbanca S.p.A. mentre la Fondazione ha iniziato a svolgere appieno la propria attività secondo gli scopi statutari.

Compatibilmente con le risorse ogni anno disponibili la Fondazione svolge un ruolo di supporto attivo di tutte quelle iniziative volte a favorire la crescita culturale, economica e sociale della Provincia di Biella e a salvaguardarne il patrimonio artistico.

Il settore "Arte, attività e beni culturali" rappresenta infatti storicamente uno dei principali filoni dell'attività erogativa della Fondazione che svolge un ruolo importantissimo di supporto costante alla conservazione e valorizzazione dei beni d'arte presenti sul territorio.

Questi beni, spesso poco conosciuti al di fuori del Biellese, hanno un valore culturale ed economico difficilmente valutabile nel suo complesso, ma la loro importanza è ben avvertita dalla Fondazione, in quanto si tratta di "patrimoni della comunità" tali da giustificare anche interventi economicamente molto impegnativi.

Tra questi il pluriennale impegno a sostegno del Santuario di Oropa - che da alcuni anni ospita anche la "**Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali**", finanziata dalla Regione Piemonte e giunta alla sua terza edizione - rappresenta un esempio emblematico: anche nel 2007 infatti alle operazioni di restauro e manutenzione del complesso sono stati destinati importi per € 718.000 che da soli costituiscono quasi la metà del budget complessivo del settore. I contributi della Fondazione hanno permesso di attuare importanti lavori di riqualificazione delle gallerie e dei padiglioni di San Tommaso e San Vincenzo oltre a lavori vari relativi al Piazzale della Chiesa nuova, dell'impianto antincendio e dell'acquedotto.

Oltre ad Oropa la Fondazione destina poi importanti risorse ai seguenti settori rilevanti:

- 1) educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- 2) arte, attività e beni culturali
- 3) salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- 4) attività sportiva
- 5) volontariato, filantropia e beneficenza

Inoltre vengono sostenuti i seguenti altri settori:

- 6) assistenza agli anziani
- 7) ricerca scientifica e tecnologica
- 8) sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- 9) protezione e qualità ambientale
- 10) accantonamento al fondo per il volontariato

Il Presidente
Luigi Squillario